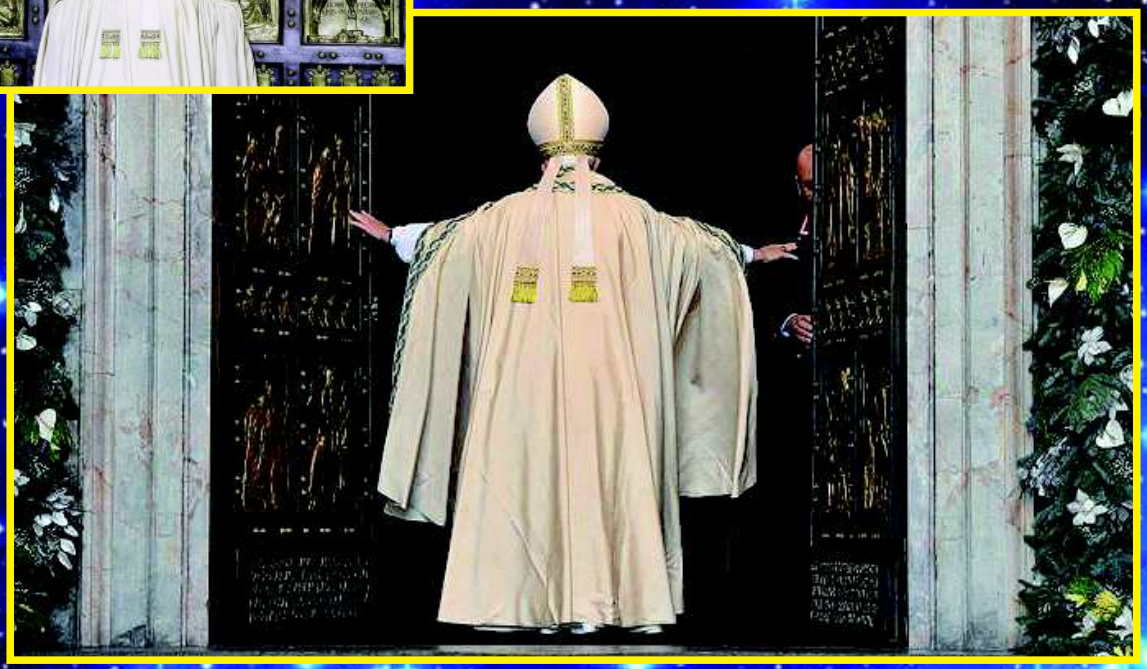
Spalancate il cuore alla gioia dell'incontro con la grazia



Santo Natale 2015

ognissanti

Bollettino della Parrocchia Arcipretura Plebana in Lograto

A tutta la Comunità

Auguri

di un Santo Natale e un sereno 2016

da don Biagio e don Adriano

La parola del Parroco

Iniziare queste brevi righe con gli auguri di buon Natale, mi appare poco conveniente!

I fatti che ci hanno visto spettatori, increduli, che delle persone possano compiere a mente serena, tranquilla gesta del genere generano un urlo, un orrore che non si comprende e che si vorrebbe cancellare come gli incubi notturni! Purtroppo non è un film dell'orrore, per cui si possa dire è tutta una finta!

Ci sono notizie quotidiane che ci fanno costantemente rimanere in una condizione di precarietà, di sfiducia verso l'umanità e diventa più facile chiudere, sbarrare le porte, innalzare dei muri per tentare di non far entrare nella nostra vita queste immagini e queste situazioni, ma è impossibile!

Anche la nostra comunità ne è stata investita da queste giovani vite spezzate! E cosa dire? Fare?

La rabbia e la paura è la prima reazione, ma... da persone che hanno in sé un dono grande!, "quell'Amore di Dio che in noi è stato riversato per opera dello Spirito santo, che ci fa gridare Abbà (padre)" non possiamo fermarci a questo! Dobbiamo esser capaci di andare oltre! Non staccandoci dalla realtà ma non lasciandoci dominare dal pensiero corrente!

Ci avviciniamo al Natale e certamente ci verrà detto di essere "buoni", perché così spendiamo di più! Ma non facciamoci irretire da queste sirene di falsa bontà! Di poca genuinità!

Abbiamo bisogno di incontraci di scoprire che attorno a noi ci sono persone! Non numeri o sconosciuti! Persone capaci di cose buone, pur nei propri limiti!, ma insieme si diventa capaci di andare oltre, di camminare con speranza perché la fiducia di uno diventa la forza, il coraggio per l'altro! Non è un mondo idilliaco quello che si sogna ma un mondo dove un gruppo di persone che si sentono comunità non temono di incontrarsi, anche se a volte è scomodo, di parlarsi, di dialogare, di perdere tempo con gli altri!

Per questo in questo mese di dicembre abbiamo programmato degli incontri per famiglie giovani che incontrano altre famiglie giovani con i loro bambini per parlare di quei piccoli pensieri che si possono fare sul Natale per passare ai più piccoli un Natale più autentico, più cristiano.

Abbiamo un anno di possibilità per vivere e ricevere Misericordia, l'anno Giubilare che si è aperto l'8 dicembre in san Pietro e il 13 dicembre nella nostra diocesi, sia un anno di Grazia!, molte saranno le opportunità che ci saranno offerte!, non chiudiamo le porte né le finestre. Sono sicuro che se vivremo questo anno come una opportunità sicuramente saremo migliori e ci sentiremo parte viva della Comunità anche se non occupiamo i primi posti.

Un Santo Natale a ciascuno di voi, in modo particolare a chi si sente più scoraggiato!

E come spesso il papa dice, dite una preghiera per il vostro parroco! Grazie!

Il Parroco
d. Biagio Claudio

Hanno celebrato il Sacramento della Confermazione e ricevuto la loro 1ª Comunione

31 maggio 2015

BATTILANA FEDERICO
BATTILANA SOFIA
BOCCHI BENEDETTA
BOI ALICE
BONARDI STEFANO
BONARDI FILIPPO
CARUSO ROBERTO
CHIARINI SAMUELE
CORTI LORENZO
FAVERO LUCA
FILIPPINI MARTA
FOGLIATA VALERIO
GOTTARDO FEDERICO
GRAZIOLI VICTORIA
GRAZIOLI REBECCA
LAZZARONI FILIPPO
LODA COSTANZA
MARINO LUCA
MARINONI ELISA
MAZZA MANUEL
MEZZANA FRANCESCO
ORIZIO NOEMI
PADERNO LINDA
PELATI FILIPPO
RAVELLI CAROLINA
RIZZO CHIARA
RODELLA ALESSANDRO
ROSSI MATTEO
SCALVINI STEFANO
SIGALINI ELISA
TANFOGLIO DIEGO
TONOLI LISA
VITALI ALICE
ZAMMARCHI GIOVANNI

Gruppo Volontari Lograto-Maclodio

Siamo un gruppo di 36 persone costituito circa 15 anni fa e il nostro intento è quello di essere un aiuto alla comunità, crediamo nella solidarietà e consideriamo il nostro operare come un vero servizio alla persona che facciamo con impegno e passione.

La nostra attività principale è il servizio di trasporto sociale programmato presso strutture sanitarie per visite, analisi mediche, terapie e si rivolge prevalentemente ad anziani, ammalati e persone in particolari condizioni di necessità.

Svolgiamo le nostre attività principalmente nei comuni di Lograto e Maclodio, in collaborazione con le altre organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e con le amministrazioni comunali, con le quali, sin dalla sua origine, il gruppo mantiene uno stretto e costante rapporto di collaborazione.

La nostra sede è in Via Calini n. 3 a Lograto e garantiamo la nostra presenza tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 16.30.

Il numero di telefono per le prenotazioni telefoniche dei servizi è 3664210111 e siamo inoltre sempre disponibili per le urgenze.

Ogni anno con le nostre tre autovetture percorriamo su e giù le strade della provincia e nel corso del 2015 abbiamo già fatto più di 1000 viaggi.

Accanto all'attività prevalente di trasporto programmato, il nostro gruppo svolge altre attività:

- collaborazione con il Gruppo Anziani del Centro Diurno di Lograto che si riunisce presso la sala civica della cascina Torcolo e con il Centro Diurno integrato Betulia, situato nei locali del castello di Lograto e offre servizi di tipo terapeutico-assistenziale: i volontari accompagnano gli anziani e al termine della giornata li riaccompagnano a casa;
- su invito dell'amministrazione comunale, il nostro gruppo organizza ogni anno il "pranzo degli Anziani", che si tiene presso i locali dell'Oratorio di Lograto, a cui quest'anno (il 18.10.2015) hanno partecipato circa 130 anziani;
- alcuni nostri soci collaborano con l'amministrazione comunale e per la distribuzione dei "pacchi famiglia", in supporto alle famiglie in difficoltà economica;
- organizziamo nei pomeriggi domenicali "tombolate" con gli anziani, presso la sala civica;
- collaboriamo con l'amministrazione comunale e utilizziamo suoi contributi per offrire a disoccupati o persone in difficoltà piccoli lavori di utilità sociale, utilizzando per il pagamento voucher emanati dall'INPS.

Per il futuro, ci proponiamo di continuare a svolgere il nostro servizio in modo sempre più efficiente ed efficace per rispondere a tutte le richieste. Siamo tuttavia costantemente alla ricerca di nuovi volontari che possano aiutarci e agevolare l'organizzazione dei nostri servizi.

A breve abbiamo in programma in collaborazione con il Centro Betulia e con il Gruppo dell'Albo Comunale dei Volontari di accompagnare al Centro anche utenti di provenienza da paesi nostri limitrofi.

I nostri servizi li facciamo con impegno, dedizione e passione, questo fa bene a noi e crediamo alle persone che incontriamo. Per noi la gratificazione più bella è il grazie dei nostri utenti. A loro e a tutti voi, buon Natale.

Per il gruppo Volontari: **Claudio Pizzocaro**

Calendario liturgico pastorale

DICEMBRE 2015

24/12 *vigilia di Natale*
confessioni al mattino dopo la s. messa
Al pomeriggio dalle ore 15.00: confessioni
ore 23.30 veglia natalizia
ore 24.00 messa nella notte di Natale
sul sagrato della chiesa scambio di auguri

25/12 *Natale del Signore*
Le messe avranno il solito orario festivo
26/12 s. Stefano primo martire
s. Messe ore 8.30 e 10.30
27/12 Festa della santa Famiglia di Nazareth
ore 9.30 e 11.00 celebrazione solenne per tutte le famiglie e consegna del pane benedetto
s. Giovanni Apostolo ed Evangelista

31/12 ore 18.30 solenne "TE DEUM" di ringraziamento per l'anno trascorso.

GENNAIO 2016

1° gennaio Festa di Maria Madre di Dio
Ottava di Natale - Giornata per la Pace
orario s. messe: ore 8.30 - 10.30 - ore 18.30

6/01 Epifania del Signore
Messe secondo l'Orario festivo

10/01 Battesimo del Signore
ore 15.00 incontro famiglie battezzati 2015

17/01 II domenica del T. O.
Incontro genitori del 3° anno
tappa Cafarnao
Dal 18 al 25/01 Ottavario di preghiera per l'unità dei Cristiani.

24/01 III domenica del T. O. ***Merendero***
Incontro genitori del 1° anno
tappa Betlemme

27/01 s. Angela Merici co-patrona della Diocesi. Ricordo della Shoah

28-30 gennaio TRIDUO DEI MORTI

31/01 festa di s. Giovanni Bosco
200 anni dalla nascita
Giornata educativa per l'oratorio
Incontro genitori del 2° anno IC e del 4° anno tappa Gerusalemme

FEBBRAIO 2016

02/02 *Presentazione del Signore*
celebrazioni ore 8.30 ore 18.30
03/02 *Memoria di s. Biagio ore 8.30 - 16.15 - 18.30 benedizione della gola*

07/02 domenica IV domenica del T. O.
Giornata per la vita
Ultima domenica di carnevale
sfilata per il paese!!!

Mercoledì 11 febbraio Mercoledì delle Ceneri
inizio della Quaresima e giorno di digiuno
- *celebrazioni ore 8.30 - 16.30 - 20.30*

in quaresima
- *ogni giorno preghiera comunitaria delle lodi ore 8.30*
- *ogni venerdì alle ore 20.00 via Crucis animata dai ragazzi*
- *ogni sabato mattina preghiera con i ragazzi*
- *gesto di carità a favore delle iniziative missionarie*

14/02 I domenica di Quaresima
festa dei Ss. Cirillo e Metodio
co-Patroni d'Europa
Incontro genitori del 5° anno
tappa Cafarnao

15 febbraio festa dei patroni della Diocesi

21/02 II domenica di Quaresima
Incontro genitori del 4° anno
tappa Gerusalemme

28/02 III domenica di Quaresima
Incontro genitori del 1° anno IC e del 3° anno tappa Cafarnao

MARZO 2015

6/03 IV domenica di Quaresima
Ritiro di Quaresima

13/03 V domenica di Quaresima
Incontro genitori del 2° anno IC e del 5° anno tappa Emmaus

18 marzo ore 20.30 via crucis per le strade animata dagli adolescenti e giovani

20/03 Domenica delle Palme
ore 9.30 memoria dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme
Incontro 1° anno IC
inizio della settimana santa

Domenica 27 marzo
Pasqua di Risurrezione

Campagna tetti

Ecco il bilancio della campagna tetti:

la campagna raccolta fondi per la pulizia dei tetti della chiesa parrocchiale è stata avviata nella primavera del 2014 e si può dire conclusa con il saldo, all'impresa che ha svolto il lavoro, effettuato nei primi giorni di dicembre 2015.

Il costo dell'opera finito è di euro 70.400,00 la spesa prevista era di euro 60.000,00, ma si sono dovute affrontare delle opere non conteggiate: il tetto della sacrestia, rifacimento di intonaci e tinteggiatura, messa in opera di una canale di scolo mancante.

A queste spese si è fatto fronte con una raccolta di fondi che ha coperto tutta l'opera.

C'è stata una prima donazione di euro 20.000, anonima, una seconda donazione di euro 30.000,00 anch'essa anonima e una terza donazione di euro 6.000,00 poi il restante è stato dato da donazioni di molti della comunità. La generosità della popolazione è stata alta: perché questa campagna non ha portato a una diminuzione delle offerte settimanali, che sono rimaste costanti per tutto il periodo, facendo fronte alle necessità quotidiane della Parrocchia.

Un grazie grande, grande a tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita di quest'opera!

Riflessioni di un calciatore un po' nostro

"A tutti i giovani e tra questi ci sono anche i miei tre figli.

Per vent'anni ho fatto il calciatore. Questo certamente non mi rende un maestro di vita ma ora mi piacerebbe occuparmi dei giovani, così preziosi e insostituibili. So che i giovani non amano i consigli, anch'io ero così. Io però, senza arroganza, stasera qualche consiglio lo vorrei dare. Vorrei invitare i giovani a riflettere su queste parole.

*La prima è **passione**.*
Non c'è vita senza passione e questa la potete cercare solo dentro di voi. Non date retta a chi vi vuole influenzare. La passione si può anche trasmettere. Guardatevi dentro e lì la troverete.

*La seconda è **gioia**.*
Quello che rende una vita riuscita è gioire di quello che si fa. Ricordo la gioia nel volto stanco di mio padre e nel sorriso di mia madre nel metterci tutti e dieci, la sera, intorno ad una tavola apparecchiata. È proprio dalla gioia che nasce quella sensazione di completezza di chi sta vivendo pienamente la propria vita.

*La terza è **coraggio**.*
È fondamentale essere coraggiosi e imparare a vivere credendo in voi stessi. Avere problemi o sbagliare è semplicemente una cosa naturale, è necessario non farsi sconfiggere. La cosa più importante è sentirsi soddisfatti sapendo di aver dato tutto, di aver fatto del proprio meglio, a modo vostro e secondo le vostre capacità. Guardate al futuro e avanzate.

*La quarta è **successo**.*
Se seguite gioia e passione, allora si può parlare anche del successo, di questa parola che sembra essere rimasta l'unico valore nella nostra società. Ma cosa vuol dire avere successo? Per me vuol dire realizzare nella vita ciò che si è, nel modo migliore. E questo vale sia per il calciatore, il falegname, l'agricoltore o il fornaio.

*La quinta è **sacriflcio**.*

Ho subito da giovane incidenti alle ginocchia che mi hanno creato problemi e dolori per tutta la carriera. Sono riuscito a convivere e convivo con quei dolori grazie al sacrificio che, vi assicuro, non è una brutta parola. Il sacrificio è l'essenza della vita, la porta per capirne il significato. La giovinezza è il tempo della costruzione, per questo dovete allenarvi bene adesso. Da ciò dipenderà il vostro futuro. Per questo gli anni che state vivendo sono così importanti. Non credete a ciò che arriva senza sacrificio. Non fidatevi, è un'illusione. Lo sforzo e il duro lavoro costruiscono un ponte tra i sogni e la realtà.

Per tutta la vita ho fatto in modo di rimanere il ragazzo che ero, che amava il calcio e andava a letto stringendo al petto un pallone. Oggi ho solo qualche capello bianco in più e tante vecchie cicatrici. Ma i miei sogni sono sempre gli stessi. Coloro che fanno sforzi continui sono sempre pieni di speranza. Abbracciate i vostri sogni e inseguiteli. Gli eroi quotidiani sono quelli che danno sempre il massimo nella vita.

Ed è proprio questo che auguro a Voi ed anche ai miei figli".

Roberto Baggio

Le 'Missioni': esperienza comunitaria di condivisione

15 giorni all'inizio del nuovo anno pastorale proprio per un inizio di slancio! Giorni di annuncio e di contatti con molte persone e famiglie da parte del gruppo dei "missionari" (10).

Dopo 17 anni Lograto, ha vissuto una "nuova" missione! Nelle settimane seguenti si è sentita l'onda del movimento impresso dall'opera dei missionari!

Fare un bilancio non è semplice, ne facile! Con il consiglio pastorale abbiamo fatto una valutazione ma la memoria è ancora fresca e non tutto ciò che è stato seminato è già germinato!

Abbiamo riscontrato delle criticità ma ci sono stati momenti forti ci approfondimento e di condivisione, che ancora risuonano nella vita quotidiana della comunità.

In un mondo dove è difficile "incontrare" si sono aperte porte per incontri e dialoghi.

I missionari sia laici che sacerdoti sono stati ben accolti e con alcuni il dialogo è stato prolungato e ripetuto; quando a pranzo e cena, in Oratorio, ci si incontrava si parlava di questa disponibilità!

Personalmente, come sacerdote, ho vissuto una esperienza di vita comunitaria intensa!

Quale eredità ci lascia?

La necessità di continuare nell'annuncio a tutti e per tutti.

Recuperare il dialogo e il confronto sereno con tante famiglie giovani, che per motivi di lavoro non hanno potuto incontrare i missionari.

Tenere aperte le nostre porte, come ci suggerisce anche il Papa, e non stancarci di cercare il dialogo!

Ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita di questa impresa pastorale! Dalle cuoche alle famiglie ospitanti sia i missionari che i centri di ascolto/incontro, e a tutti coloro che con un sorriso hanno accolto i missionari!

“...Che si nutrivano solo d’erba...”

Eighteen hundred and froze to death

Nel 2015 le eruzioni vulcaniche in Italia fanno paura solo alle case abusive sulle pendici dei vulcani siciliani. Nonostante la spettacolarità dei getti dell’Etna colga veramente impotente e inferiore lo spettatore, lo sguardo del pericolo deve essere rivolto alle apparentemente innocue polveri dei modesti Stromboli e Vulcano.

Nel 1915 l’Europa era coperta dalla coltre di polvere e fumo sollevata dalle bombe tra le Alpi e il Reno, oltre che sul confine della futura Unione Sovietica.

Nel 1815 l’Europa era sotto le bandiere della Restaurazione imposte dagli antinapoleonici dopo la sconfitta sua a Waterloo; grandi masse di soldati giacevano morte ai limiti dei campi dopo il 18 giugno, e forse sul teatro di battaglia belga erano rimasti gli odori di due polveri diverse per natura: una, quella dell’estate ancora calda, l’altra, la polvere pirica. Sull’Oceano Indiano invece cominciava a diffondersi la polvere dell’esplosione del Tambora, uno sconosciuto (fino ad allora) vulcano dell’Indonesia centrale, esploso il 19 aprile, proprio mentre il corso Napoleone, fuggito dall’Elba il 1° marzo, già andava organizzando il suo estremo tentativo di riprendere la Francia come proprio impero.

Le conseguenze dell’eruzione del vulcano indonesiano cominciarono a farsi pesantemente sentire dall’inverno successivo. Il 1816 fu un anno particolare, caratterizzato da una serie di fatti misteriosa e inspiegabile, tanto da essere poi definito l’ “anno senza estate”. Pare che in quel giugno negli Stati Uniti abbia nevicato e fatto tanto freddo da distruggere tutti i raccolti e per questo spingere molti coltivatori delle Tredici Colonie Atlantiche a intraprendere la conquista del West. In ogni caso, oltre le valutazioni storiche più o meno adeguate, è certo che la “piccola glaciazione” del 1816 ha causato anche in Europa l’ultima vera carestia: destinata a non essere l’ultimo evento a causare la morte di migliaia di persone tutte insieme. La grande quantità di polveri sottili eruttate dal vulcano nell’atmosfera causò un inverno di neve rossastra e un drastico abbassamento delle temperature a causa della difficoltà incontrata dai raggi del sole a penetrare una così spessa cortina.

C’è ragione di credere sia stato questo periodo a registrare i più alti picchi di mortalità tra i Logratesi negli ultimi tre secoli di storia del nostro paese, se si esclude la peste che colpì la Lombardia tra il 1628 e il 1630 (quella celebre che il Manzoni racconta nei Promessi Sposi…).

Il 14 settembre 1800 il parroco annotava: “*oggi 12.000 galli occuparono questa parrocchia e Maclodio e Castelgonnelle e accampati vi rimasero fino al 3 Ottobre…*”: dobbiamo presupporre che già il borgo, abitato per circa 700 abitanti (praticamente tutti contadini), dovesse uscire da questi mesi di assedio duramente provato dalle rappresaglie dei militari e dalle loro razzie per granai, orti e campi, e dai soprusi sul patrimonio.

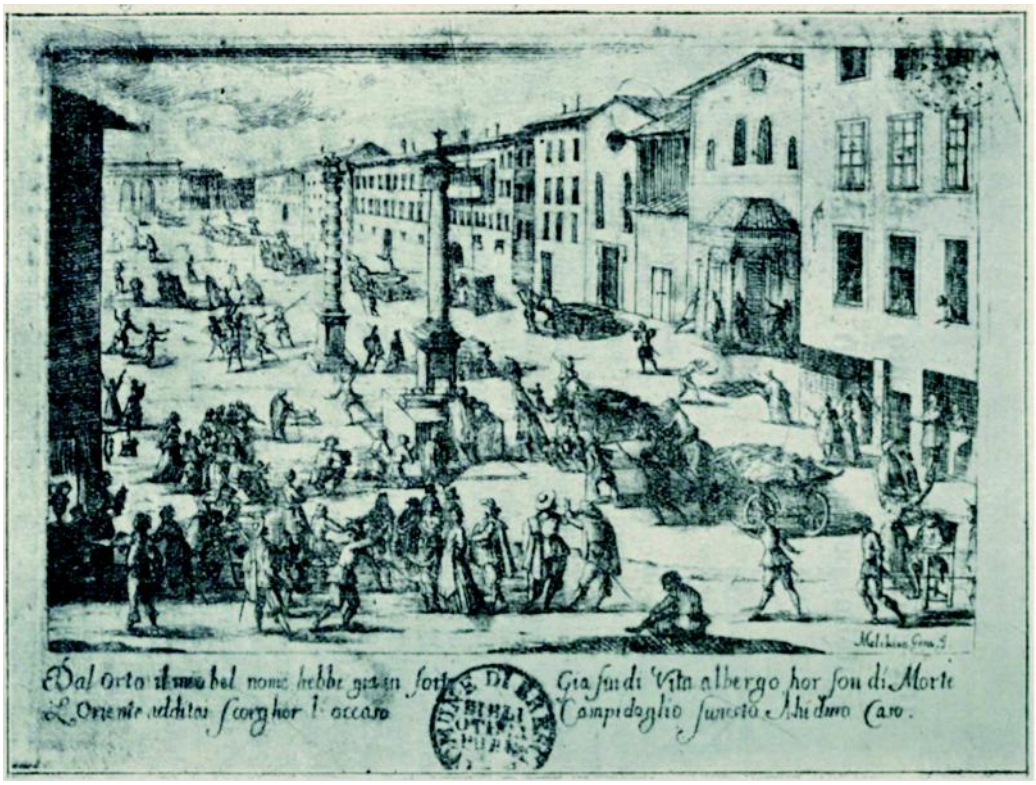
Tra il 1801 e il 1810 si fece registrare una decrescita pressoché costante del numero dei morti: dai 56 del 1801 ai 23 del 1809: evidentemente la smobilitazione delle truppe francesi dall’Italia ebbe come beneficio una drastica riduzione del numero di consumatori di uno stesso quantitativo di prodotti agricoli, in sostanza più cibo per tutti, più legna, niente tasse straordinarie. Se così deciso fu il calo del prezzo dei prodotti agricoli in conseguenza della loro maggiore reperibilità, ci si spiega anche il profitto delle prime attività artigianali cittadine, in un’economia dove il grano si può acquistare col guadagno di un’altra attività, senza doverlo per forza coltivare risparmiando la semenza e arrivando a nasconderlo in casa, per poterne disporre a sufficienza.

Questo dovette essere successo appunto nell’inverno del 1816 a causa della carestia che ci colpì tanto duramente, come si diceva. Ma andiamo con ordine. Nel 1811, 87 morti funestarono il paese: 21 bambini sotto l’anno di vita e altri 27 sotto i cinque. Si trattò probabilmente di una epidemia di difterite, o comunque una malattia acuta che colpiva i bambini più piccoli in modo particolare. Nel 1813, le morti già si erano ridotte a 30, per ristabilirsi tra il ’15 e il ’16 sulle 43-44.

Risale a quell’anno 1816 la visita pastorale del Vescovo Gabrio Maria Nava, registrata presso l’archivio vescovile. Il Vescovo quell’inverno avrebbe compiuto gesti capaci di strabiliare l’opinione pubblica del Nord Italia. La sua

relazione attesta la presenza di 726 abitanti nel borgo principale.

Con un tale freddo, quella stagione di raccolti andò rovinata, e già la produzione di grano era scarsa e poco curata a causa dell'importazione dal mar Nero, e della difficoltà dei terreni scoscesi delle valli: fu per questo che molti dotti e nobili si profusero, negli anni successivi, per diffondere la coltivazione delle patate.



La fame spinse quell'anno migliaia di valligiani fino a Brescia, "*che si nutrivano solo d'erba…*"; alcuni di questi erano militari in congedo del disciolto esercito napoleonico, e furono al centro dei primi episodi di banditismo nella nostra zona: non valsero gli sforzi del governo a contenere la rivolta del dicembre 1816 a Lumezzane, e dovette essere arrestata nel sangue.

Lo stato Austro – Ungarico raccomandò fortemente ai responsabili della città di soccorrere il meglio possibile la popolazione, per non causare la rovina di uno Stato quasi non ancora nato. A grave spesa dello stato, si scelse una sorta di New Deal, una politica capace di dare lavoro a tutti, a uno stipendio minimo ma essenziale per sopravvivere, impiegando i disoccupati nella costruzione di opere pubbliche: queste avrebbero poi trovato la loro importanza nel periodo appena successivo, che fu di intensa crescita produttiva. Per volontà del delegato provinciale Torriceni, in città nacquero il collegamento tra Torrelunga e Porta Pile; e fu congiunta la città alla Valsabbia con una strada famosa sotto il nome di "*strada della fame*".

L'estrema penuria della Valle Camonica spinse al gesto economicamente più coraggioso il Vescovo Nava: soccorse personalmente la valle con più di 100.000 lire, cifra spropositata per l'epoca, fino a dare in ultimo il proprio anello e la croce pettorale, essendo entrambi d'oro. Non c'è motivo di dubitare di questa voce: la notizia è riportata da parecchi eminenti membri dell'Ateneo di Brescia: e ne erano soci uomini della misura di Carlo Ugoni, amico personale del Foscolo.

Nonostante il miglioramento del clima nel 1817 abbia trascinato con sé un raccolto apprezzabile, la fame del precedente inverno ebbe un risvolto terribile. Sergio Onger, direttore dell'Ateneo di Brescia che ha sede in via Tosio, in un recente libro ha riportato le cifre dell'epidemia di tifo petecchiale che quell'anno colpì il nord Italia, e infierì in modo particolarmente crudele in Lombardia e nella zona di Livorno. Nella nostra provincia si registrarono 839 casi, di cui solo 67 curati in ospedali. Gli altri in alcuni *lazzaretti*. Il Manzoni non dovette fantasticare molto l'ambientazione dei capitoli finali dei Promessi Sposi. La lettura del registro parrocchiale dei defunti di Lograto fornisce un dato spaventoso: 83 morti, quaranta in più dell'anno appena trascorso. Un aumento per quasi il 100%, di un indice di mortalità elaborato dalla fame e dal morbo, con ferocia memorabile. In provincia furono più di 600 i morti, per una epidemia dovuta più che altro alla fame e alle scarse propensioni igieniche; tanto più che, in percentuale, ne morirono di più nei nosocomi che nelle case, dove si lasciava che la malattia decorresse naturalmente, e si teneva il malato isolato. Un secolo dopo nelle trincee, nelle stesse zone, si moriva quasi delle stesse malattie: due secoli dopo, fuori dall'Europa…

Donato Marazzi

La beccaccia di Natale

Quella sera della vigilia di Natale del 1946 stavo con il naso incollato contro il vetro della finestra della cucina con la fiduciosa speranza che sul presepe, allestito in giardino da mio padre con la mia devota collaborazione, scendesse la stella cometa di cui avevo tanto sentito parlare.

Pensavo fosse in ritardo, da me giustificato, dovendo essa apparire su tutti i presepi della terra.

Già le prime ombre della sera accennavano a scendere, quando m'accorsi che, con movimenti morbidi ed ali unite, quasi ad imitar le mani congiunte, un uccello scendeva dall'alto girando attorno al pino, ai cui piedi sorgeva il presepe, per poi atterrare davanti alla capanna.

Trasalii, all'istante. I rami del pino, troncati per dimensionarne lo sviluppo, mi sembravano braccia tese su cui le luci intermittenti deponevano riflessi variopinti. Quello strano uccello restò subito immobile, come se fosse una statuina; il suo occhio era sbarrato, sporgente: si capiva che guardava ovunque. Il becco era lungo e puntato sul Bambino Gesù; l'insieme era distinto, come riguardoso mi sembrò il suo silenzio.

Chiamai subito mio padre che non trasalì, ma tanto si commosse che gli vidi brillar l'occhio. Tacque un istante, estasiato. M'apparve ancor più grande mio padre, ancora più luminoso di quel pino ed io mi sentii di essere il suo presepe.

Dopo un istante di reciproca estasi, mio padre ruppe il silenzio e disse: "Quella è la beccaccia, la regina del bosco; non l'ho mai vista calarsi fra le case; certo sarà scesa qui vedendo il presepe per rendere omaggio, con tutta la sua regalità, al Re dei Re. Essa è la nostra stella cometa: il segno d'un luogo dov'è avvenuto, quasi come allora, un miracolo. Tu hai creduto che un segno ci sarebbe stato e così è avvenuto".

Ancor oggi, chiedo venia, non so se una cometa può essere più viva di quella beccaccia rimasta immobile davanti alla capanna; più indicatrice con quel becco puntato sul Bambino Gesù; più mistica con quelle ali a mani congiunte; più vera per la sua presenza concreta nel mio presepe; più adoratrice, quale regina in visita ad un Re.

Per questo, da allora, ho lasciato la cometa sulla capanna ma davanti a questa ci sarà sempre il ricordo di quella beccaccia.

Giuseppe

Attività estive 2015

Grest

Mare

Monti

COVENTRY

Bilancio GREST 2015

ENTRATE	€
Quote Iscrizione	14.416,00
Contributo Comune	5.000,00
Contributo ASL	0,00
TOTALE ENTRATE	**19.416,00**
TOTALE USCITE	**19.082,00**
SALDO ATTIVO	**334,00**

USCITE	€
Viaggi Pulmann	5.400,00
Merende/Pasti	802,00
Materiale per le attività didattiche e giochi	4.615,00
Ingresso Piscina e Parchi	2.585,00
Gita Gardaland animatori e assistenti	2.000,00
Mensa in proprio	3.078,00
Varie/Asl/Farmacia	602,00
TOTALE USCITE	**19.082,00**

Bilancio Feste Oratorio 2015

ENTRATE	€
Introiti Bar/Ristorante	31.272,00
Introito netto Lotterie varie	2.035,00
Introiti Vendita Merci	1.524,00
Pesca Dolcetti	1.220,00
TOTALE ENTRATE	**36.051,00**
TOTALE USCITE	**24.417,00**
SALDO ATTIVO	**11.634,00**

USCITE	€
Spese Complessi	3.165,00
Varie	1.440,00
Noleggio Gonfiabili e Mago	1.700,00
Spesa Ruota e varie	600,00
SIAE	1.315,00
Spese per merce Bar/Ristorante	16.197,00
TOTALE USCITE	**24.417,00**

Bilancio Mare 2015

ENTRATE	€
Quote Iscrizioni	11.200,00
Quote animatori	300,00
TOTALE ENTRATE	**11.500,00**
TOTALE USCITE	**11.000,00**
SALDO ATTIVO	**500,00**

USCITE	€
Soggiorno/spiaggia	8.370,00
Varie	870,00
Trasporto	1.760,00
TOTALE USCITE	**11.000,00**

Bilancio Montagna 2015

ENTRATE	€
Quote Iscrizioni	5.600,00
Quote animatori	580,00
TOTALE ENTRATE	**6.180,00**
TOTALE USCITE	**4.233,00**
SALDO ATTIVO	**1.947,00**

USCITE	€
Affitto	1.900,00
Varie	760,00
Alimentari	1.573,00
TOTALE USCITE	**4.233,00**

Anagrafe parrocchiale

Battesimi

Sono stati generati alla Chiesa al fonte battesimale di Lograto

Il 12 aprile
sono stati portati al fonte battesimale
PANSI SOFIA di Carlo e Gabriella Culbece
CARAVAGGI ZAIRA di Claudio e Rossìo Costa
TAGLIETTI LORENZO di Mauro e Francesca Mazzetti
MONTINI VERA di Renato e Letizia Cirimbelli

Il 3 maggio
è stata portata al fonte battesimale
MOLINARI GIULIA di Manuel e Laura Resconi

Il 10 maggio
sono stati portati al fonte battesimale
CARPELLA GIULIA di Massimiliano e Maria Cecilia Bulgari
LECCARDI LEONARDO di Giorgio e Valentina Lorenzi

Il 14 giugno
sono stati portati al fonte battesimale
PANCERA LEONARDO di Maurizio e Sara Sarno
PEDRINELLI SARA di Cristian e Anna Polo Resmi

Il 12 luglio
è stata portata al fonte battesimale
COSTANZO AURORA di Gianluca e Agatina Montalto

Il 19 luglio
è stato portato al fonte battesimale
FERRARI MATTEO di Gianfranco e Lyobov Chorny

Il 30 agosto
sono stati portati al fonte battesimale
LAZZARONI GRETA di Alessandro e Cinzia Daldossi
ROVERSELLI GIORGIA di Alessadro e Natascia Nicola
ROVERSELLI ELISA di Alessadro e Natascia Nicola

Il 13 settembre
è stato portato al fonte battesimale
METELLI NICOLA di Alessandro e Mara Coffetti

L'11 ottobre
è stato portato al fonte battesimale
MAZZOLA NICOLÒ di Andrea e Glenda Villa

Il 18 ottobre
è stata portata al fonte battesimale
GIANNONI MATILDE di Diego e Nadia Zecca

Il 15 novembre
è stato portato al fonte battesimale
AGOSTI ANDREA di Dante e Laura Francesca Capra

L'8 dicembre
sono stati portati al fonte battesimale
VIZZARDI AURORA di Matteo e Laura Mondini
VITALI PIETRO di Alberto e Paola Inverardi
BEGNI GRETA di Luca Giovanni e Marta Tomasoni
ARICI FILIPPO di Lorenzo e Sara Piovanelli

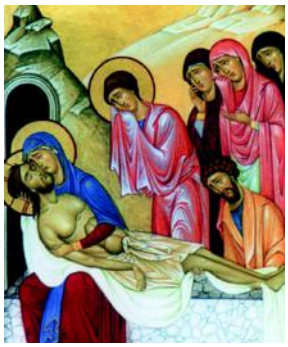
Matrimoni

Nell'anno 2015 hanno celebrato il matrimonio a Lograto

Nella nostra parrocchia non sono stati celebrati matrimoni.

Tuttavia alcune persone di Lograto si sono unite in matrimonio nelle parrocchie di provenienza della sposa.

Defunti

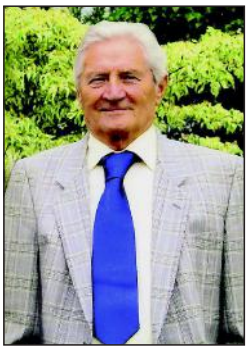


L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace.

RAVELLI GENTILE BARBARA
ved. Scalvenzi
n. 06-02-1924 - m. 29-04-2015

LECCARDI GIAN FAUSTO
n. 21-07-1950 - m. 09-05-2015

CIMILDORO ANNAMARIA
ved. Bergomi
n. 06-10-1940 - m. 15-05-2015



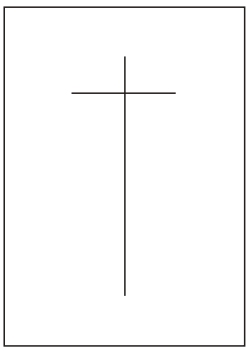
SAVOLDINI ALDINO
n. 09-04-1940 - m. 22-05-2015

BENEDETTI LUCIA
ved. Sbaraini
n. 30-11-1925 - m. 03-06-2015

FRANZONI GUGLIELMA
ved. Botticini
n. 12-08-1931 - m. 27-06-2015

TRINCA LUIGI

n. 09-07-1941 - m. 08-07-2015



MANERA SILVANO

n. 17-12-1946 - m. 31-08-2015

FARINA GIULIANO

n. 16-01-1956 - m. 18-09-2015

SALERI SILVANA
in Elmetti

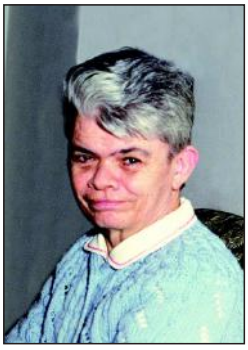
n. 30-12-1950 - m. 03-10-2015

CORINI SANTINA
ved. Gandellini

n. 01-07-1911 - m. 04-10-2015

PAOLETTI PALMIRA
in Sbaraini

n. 18-08-1936 - m. 05-10-2015



BARONCHELLI ANDREINA

n. 02-05-1934 - m. 05-10-2015

MIGLIO FAUSTA
ved. Grazioli

n. 18-06-1921 - m. 26-10-2015

QUARESMINI GIACOMO

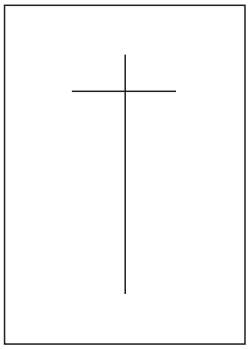
n. 12-09-1927 - m. 14-11-2015

BONARDI MICHELE

n. 22-02-1950 - m. 23-11-2015

BIANCHI CATERINA
ved. Valtulini

n. 01-09-1921 - m. 28-11-2015



Orario Sante Messe Celebrazioni e Catechesi

Periodo INVERNALE

S. MESSA GIORNI FERIALI
Ore 8.30
Ore 18.30: il MARTEDÌ se richiesto (Ufficio)

S. MESSA GIORNI FESTIVI
Ore 18.30: Prefestiva sabato
Ore 7.30
Ore 9.30 Ragazzi Elementari
Ore 11.00 Ragazzi Medie e Superiori
Ore 18.30: Vespertina

BATTESIMI
Il giorno lo si concorda con il Parroco almeno 15 giorni prima. I Battesimi avranno luogo ordinariamente:
Ogni prima domenica del mese alle ore 12.00 e la seconda domenica del mese alle ore 16.00
(I Battesimi si celebrano nella Chiesa di S. Giovanni)

MATRIMONI
Il giorno e l'ora devono essere comunicati al Parroco molto per tempo in quanto ci sono documenti da preparare, ma soprattutto è obbligatorio partecipare a un Corso per fidanzati.

1° GIOVEDI DEL MESE
1° VENERDI DEL MESE
Comunione ammalati

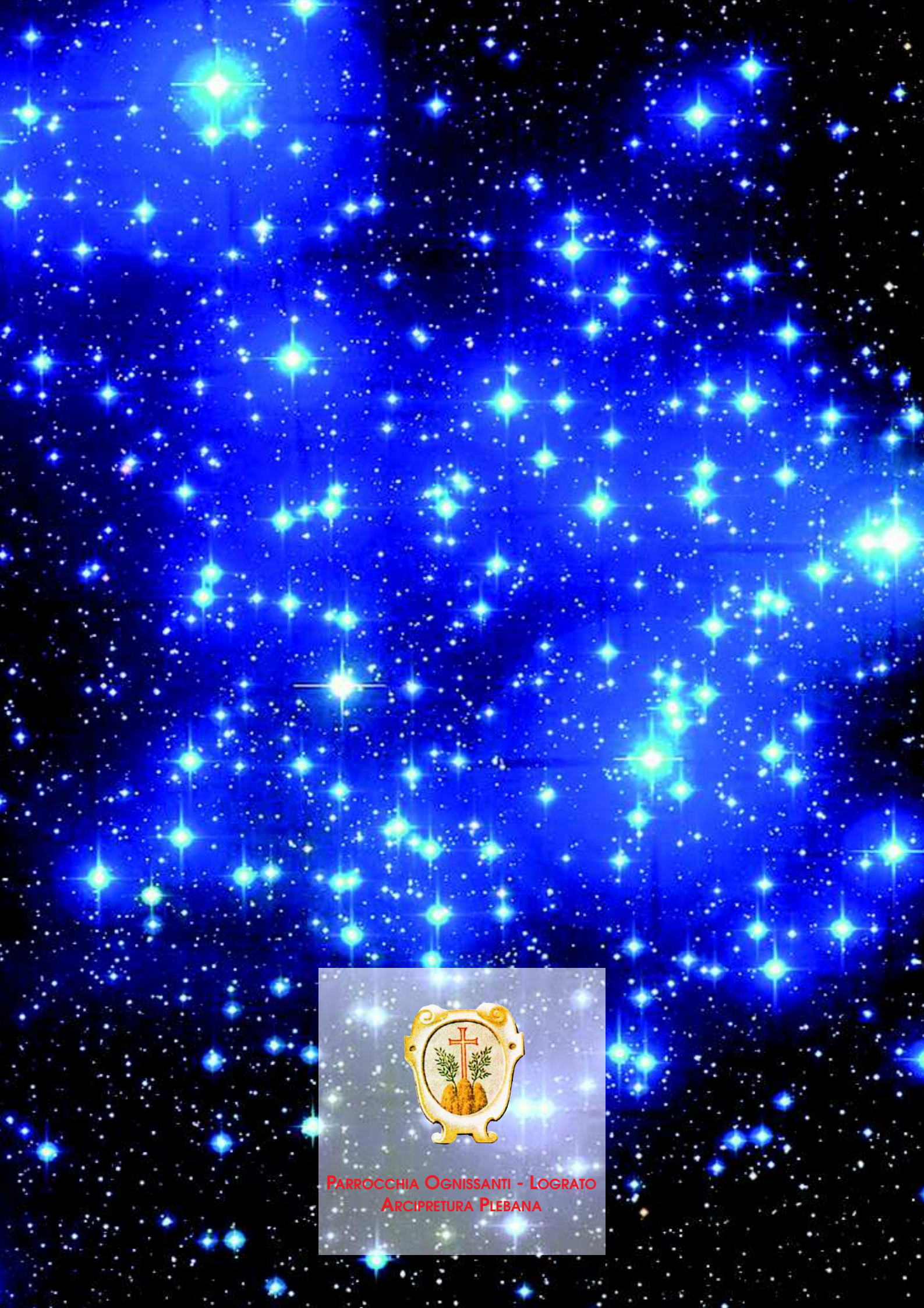
PERIODICO DELLA PARROCCHIA OGNISSANTI IN LOGRATO
A cura di: **don Biagio Claudio Fontana**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 6/2013 del 07/03/2013
Direttore responsabile: **don Adriano Bianchi**
Redazione: **don Biagio Claudio Fontana**
Impaginazione: **Luciano Valgoglio**
Stampa: **Grafiche Artigianelli, Brescia**

DICEMBRE 2015

REDAZIONE
25030 LOGRATO
Via Antonio Fratti, 23
Telefono 030 9972040

Soli Deo Gloria

Allestimenti festivi
della nostra Parrocchiale nel 2015



Parrocchia Ognissanti - Lograto
Arcipretura Plebana